
Progetto di ricerca per Camera di Commercio Milano e Expo 2015
S.p.A.



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

L'indotto di Expo 2015

Un'analisi di impatto economico

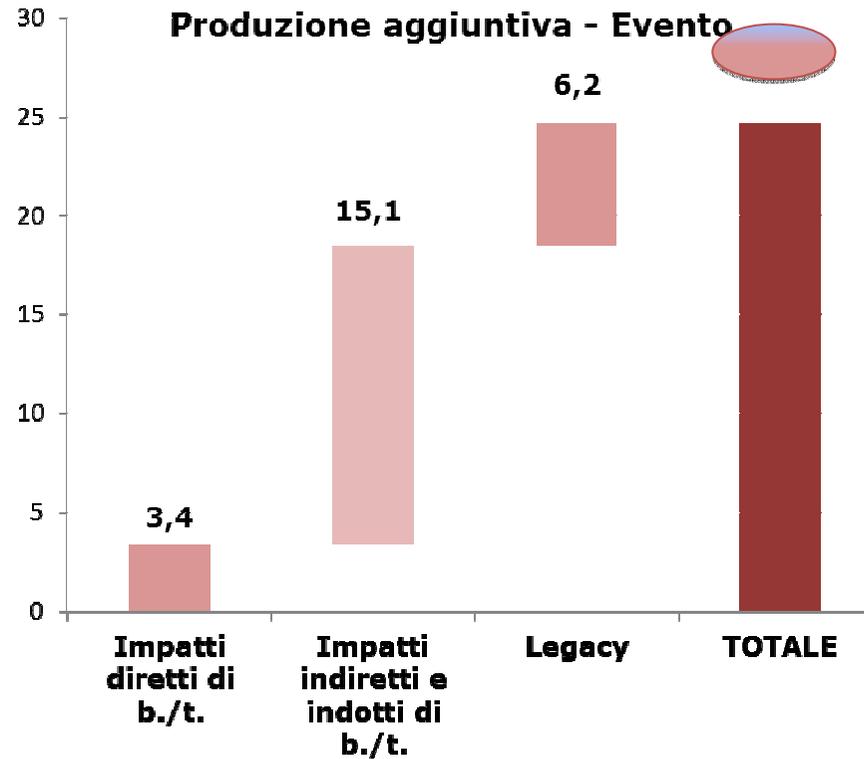
A cura di: Alberto Dell'Acqua, Senior Professor SDA Bocconi
Giacomo Morri, Senior Professor SDA Bocconi
Enrico Quaini, Senior Economist, Gruppo Clas

Abstract – Obiettivi generali

- Il progetto di ricerca indaga in modo analitico ed approfondito, sulla base di dati e statistiche aggiornate, **l'impatto che l'evento Expo 2015 avrà sul sistema economico nazionale, lombardo e milanese.**
- **La stima economica è fornita attraverso una metodologia analitica appositamente studiata per l'evento Expo 2015,** con caratteristiche di unicità nel panorama internazionale degli studi sugli impatti economici dei grandi eventi (Olimpiadi, Mondiali di calcio, etc.), c.d. *business impact study*.
- Nessuna metodologia siffatta è stata fino ad ora studiata per quantificare l'impatto economico di breve e medio-lungo periodo che gli eventi come l'“Expo universale” sono in grado di generare. **Pertanto la metodologia potrà diventare un nuovo punto di riferimento per la stima complessiva dell'indotto economico di futuri eventi Expo.**

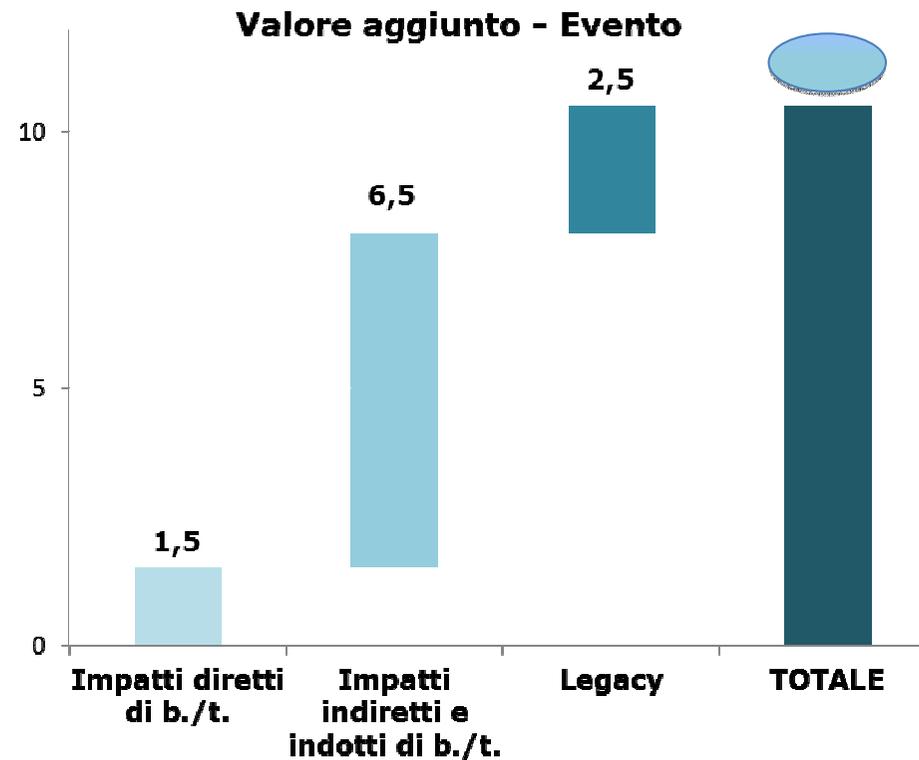
Abstract – Risultati salienti (Produzione aggiuntiva)

- L'indotto economico totale nel periodo 2012-2020 in termini di **Produzione aggiuntiva** stimato dal modello è pari a **€ 24,7 MLD**



Abstract – Risultati salienti (**Valore aggiunto**)

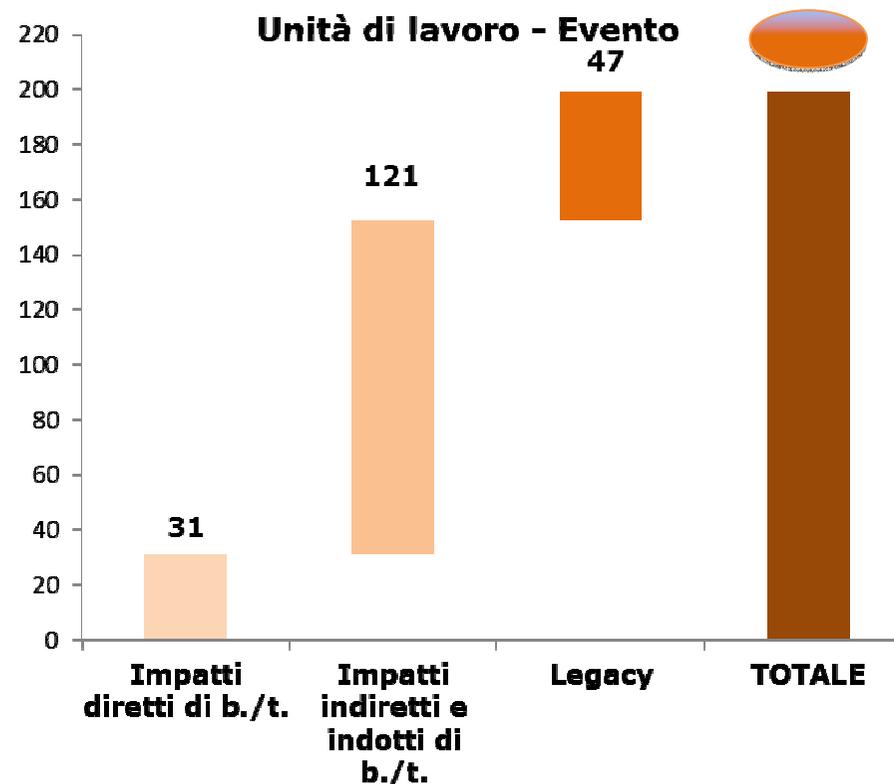
- L'indotto economico totale nel periodo 2012-2020 in termini di **Valore aggiunto*** stimato dal modello è pari a **€ 10,5 MLD**



* Per **Valore aggiunto** si intende la remunerazione lorda dei fattori produttivi (lavoro e capitale) o prelevata parzialmente come imposizione fiscale da parte dello Stato.

Abstract – Risultati salienti (Unità di lavoro)

- L'indotto totale nel periodo 2012-2020 in termini di **Unità di lavoro*** stimato dal modello è pari a **199 migliaia**



* Per **Unità di lavoro** si intende le unità di lavoro annue aggiuntive richieste dalla produzione aggiuntiva. Tali unità di lavoro annue sono riferite all'intero periodo 2012-2020 ma si distribuiranno in modo non omogeneo con un "picco" nel 2015.



Descrizione generale del modello (1/3)

- Il modello di stima dell'indotto economico di Expo 2015 si articola su due macro-livelli di analisi:

I. Impatto dell'evento Expo 2015

II. Impatto della *legacy* dell'evento Expo 2015



Struttura analitica del modello di stima economica (2/3)

- L'**equazione di base** per giungere alla quantificazione dell'indotto economico prodotto da Expo 2015 è la seguente:

$$Y = \alpha + \beta + \gamma$$

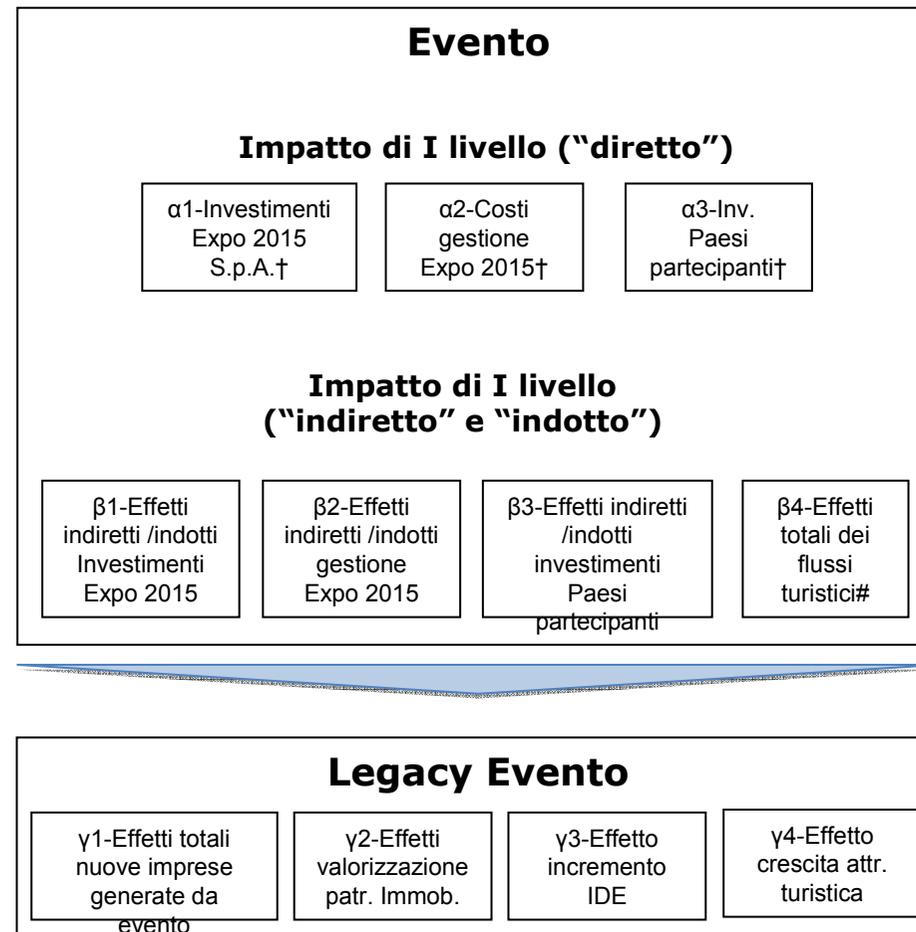
Y = indotto economico generale Expo 2015

α = impatto economico *diretto* (investimenti Expo 2015 S.p.A. + costi di gestione Expo 2015 S.p.A. + investimenti Paesi partecipanti)

β = impatto economico *indiretto* (effetti indiretti e indotti delle "voci" che costituiscono l'impatto economico diretto + impatto totale *incoming* turistico)

γ = effetti di lungo termine derivanti dall'evento Expo 2015, c.d. *legacy* (start up di imprese generate dall'evento + valorizzazione patrimonio immobiliare + sviluppo IDE + sviluppo attrattività turistica)

Architettura del modello di stima economica (3/3)

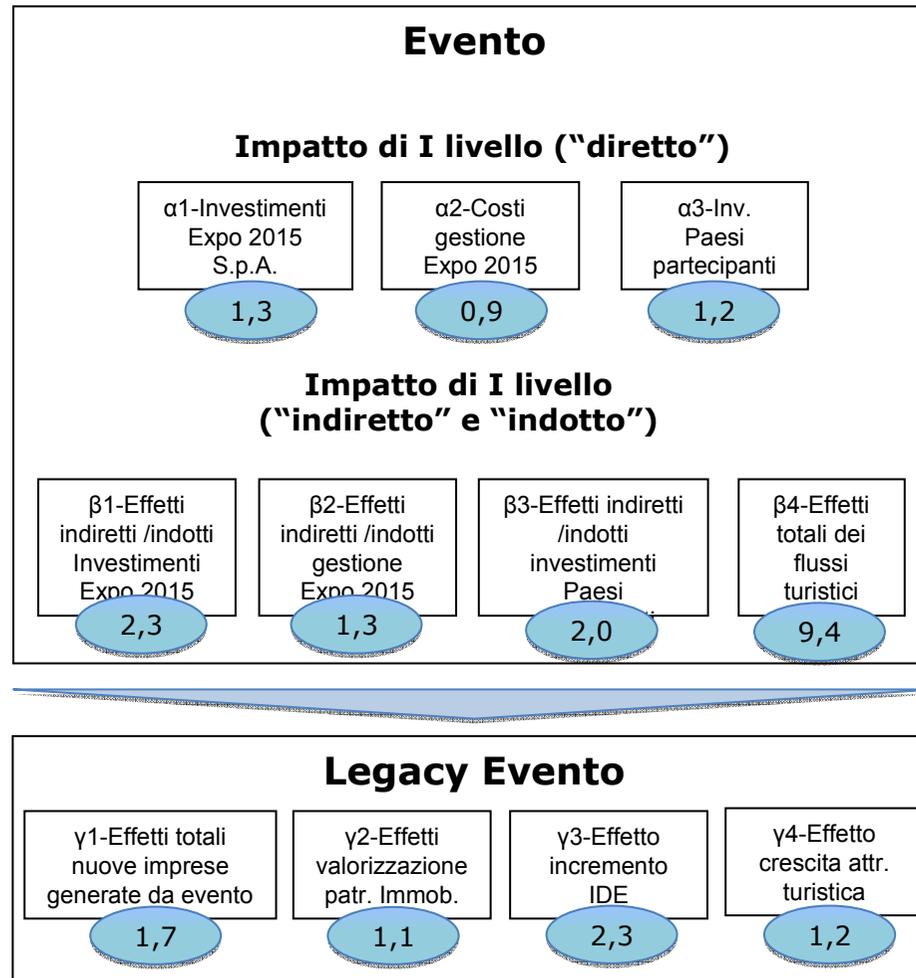


† Stime Expo 2015 S.p.A., comprende gli investimenti in "opere essenziali" (allegato A - Tavolo Lombardia Expo 2015)

Effetti economici basati su una stima di 20 mln di visitatori attesi (Fonte: Expo 2015 S.p.A.)

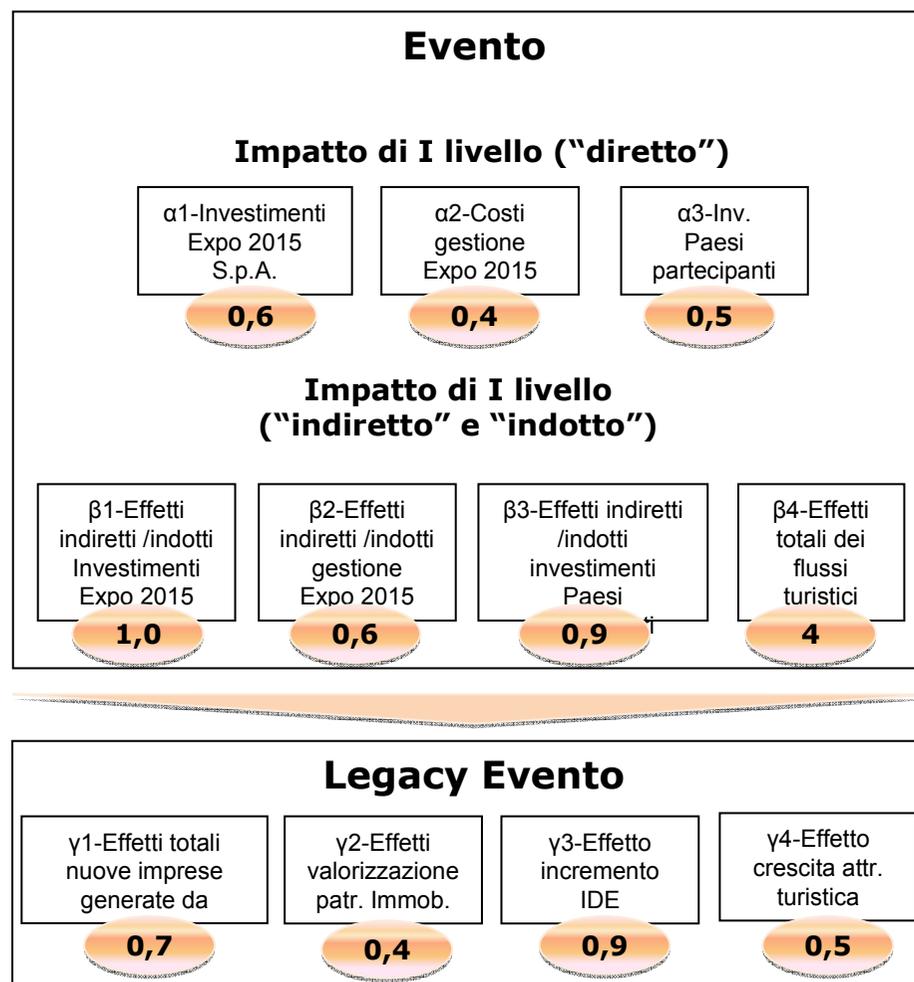
Quadro analitico delle stime economiche – Produzione aggiuntiva

Dati espressi in € MLD



Quadro analitico delle stime economiche – Valore aggiunto*

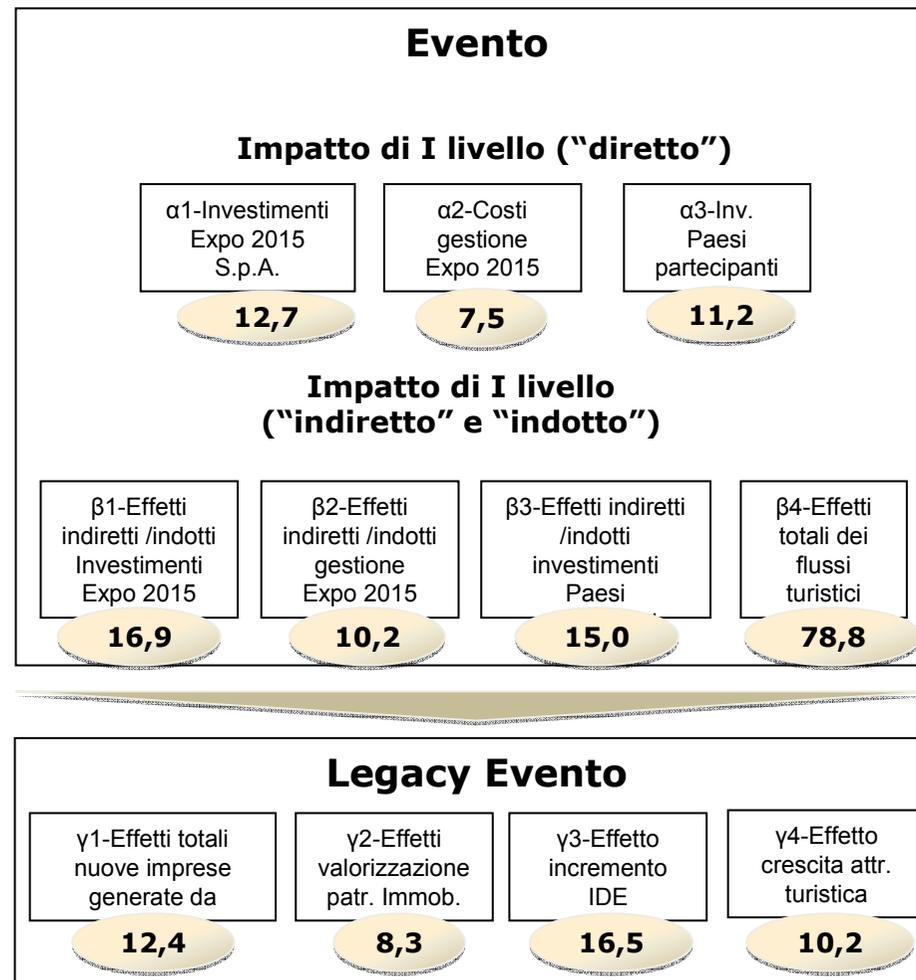
Dati espressi in € MLD



* Per **Valore aggiunto** si intende la remunerazione lorda dei fattori produttivi (lavoro e capitale) o prelevata parzialmente come imposizione fiscale da parte dello Stato.

Quadro analitico delle stime economiche – Unità di lavoro*

Dati espressi in migliaia



* Per **Unità di lavoro** si intende le unità di lavoro annue aggiuntive richieste dalla produzione aggiuntiva. Tali unità di lavoro annue sono riferite all'intero periodo 2012-2020 ma si distribuiranno in modo non omogeneo con un "picco" nel 2015.